



Antonella Bukovaz – da “Sto – poesie per stare”

## Descrizione

BUKOVAZ

BUKOVAZ **Antonella Bukovaz** originaria di Topolò-Topolove, borgo sul confine italo-sloveno, nelle valli del Natisone, è poeta e performer. Libri di poesia: *Tatuaggi* (Faloppio, Lietocolle, 2006), *Al Limite* (Firenze, Le Lettere, 2011– Premio Delfini 2009), *casadolcecasa* (Ozky-esound con cd, 2012). Antologie: *Poete a nord est* (Pordenone, Ellerani 2011), *Nuovi Poeti Italiani 6* (Milano, Einaudi, 2011). Lavori per il teatro: *il poema breve Mai più-Nikoli ve?* (2009) e i testi *Preživeli-Survivors per Hanna's Atelje sonori?nih umetnosti di Ljubljana*. Collabora alla realizzazione di Stazione di Topolò-Postaja Topolove.

Antonella Bukovaz  
da ***Sto – poesie per stare***  
(inediti)

[ ]

Antonella Bukovaz 01

.\*

Una volta concepita la fermezza  
non c'è vento o idea o luce  
che possa scardinare  
l'intimità con le venature del legno  
della roccia della foglia delle ali  
o il lento velluto delle tende  
per tirare in qua e in là il futuro.  
È tutto come fosse nostro e ci accade  
di stare nel posto giusto al momento  
giusto e di fare scorta di erba  
oppure di perdere tempo, piccolo o grande

nel fare di ogni giorno un luogo  
separato dai giorni e dai luoghi intorno.  
Come se potesse essere un bene  
durevole il presagio dell'occhio e della mano  
si insinua nella mente contemporanea  
e l'abitudine non è mai delusa  
l'abitudine abusa dell'appagamento  
tra i beni minimi o minori che siano.  
Tra i cuscini intanto cresce una muffa  
che sa di profezia.

\*

Antonella Bukovaz 03  
Antonella Bukovaz 03

*alle mie figlie*

È uno stare al centro della carica  
nel vaso di fiori al centro della tavola.  
Siete mie molecole e il moto che ci accompagna  
porta allo stato libero dell'acqua  
alla vena pietosa della durata.  
Denso come nessuna altra cosa al mondo  
il nostro insieme, depositato  
sul fondo non vi inganni  
nella sua apparente inerzia  
bevete e mangiate la sabbia rilucente di mica  
e decidete la corrente. Per ora  
siamo un intreccio perfetto, non del tutto  
umane, non del tutto.

\*

Mentre aspetti che tornino.  
Mostrami la curva della schiena mentre aspetti.  
Mostrami l'attesa delle unghie. Sei preoccupato?  
Non calpestare l'ombra del ciliegio selvatico.  
Ascolta il richiamo del cuculo.  
Ascolta la vibrazione dell'aria più alta.  
Una parte del creato è in arrivo.  
Tutto andrà bene.  
I piedi per camminare, le parole per stare. Le ali per tornare.

Anche quest'anno ci diranno come sta il mondo.

\*

Anche quando pare che la trama trovi  
il suo comporsi tra gli intrecci, i pieni  
e i vuoti  
e tutto sembra andare per il meglio  
nel conforto ragionevole del velo, aldilà  
della durata che nulla può uguagliare  
per potenza e mutamento, con gli occhi  
lanciati oltre il raggio delle braccia  
nel perimetro dei volti allineati  
nell'ascolto delle note  
per come ce le aspettiamo  
che illude la comprensione e impedisce  
lo stupore  
siamo – infatti – del tutto impreparati  
all'incontro.

Antonella Bukovaz 02  
Antonella Bukovaz 02

---

**Antonella Bukovaz** originaria di Topolò-Topolove, borgo sul confine italo-sloveno, nelle valli del Natisone, è poeta e performer. Libri di poesia: *Tatuaggi* (Faloppio, Lietocolle, 2006), *Al Limite* (Firenze, Le Lettere, 2011– Premio Delfini 2009), *casadolcecasa* (Ozky-esound con cd, 2012). Antologie: *Poete a nord est* (Pordenone, Ellerani 2011), *Nuovi Poeti Italiani 6* (Milano, Einaudi, 2011). Lavori per il teatro: *il poema breve Mai più-Nikoli ve?* (2009) e i testi *Preživeli-Survivors per Hanna's Atelje sonori?nih umetnosti di Ljubljana*. Collabora alla realizzazione di Stazione di Topolò-Postaja Topolove.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

**Categoria**

1. Poesia italiana

**Data di creazione**

6 Agosto 2014

**Autore**

root\_c5hq7joi